

crediamo di dover rendere di pubblica ragione.

Sorta la nostra Biblioteca circolante per lodevole opera di coraggiosi giovanotti, con modesti capitali, andò aumentando ogni anno d'importanza mercè l'appoggio morale e materiale d'ogni ordine di cittadini. — Ma come tutte le cose nuove che segnano un passo arduo nella via del progresso destinate nella città nostra ad una cattiva riuscita, la Biblioteca incominciò a poco a poco a intisichire per l'incuria di chi era preposto all'amministrazione di essa. Già da quando la sede della Biblioteca passava dal signor Levi al Debenedetti, noi pronosticavamo, in cuor nostro, la fine miseranda che gli era riservata. Infatti, la ristrettezza del locale che aveva determinata la cessione da parte del Levi, diventava sempre maggiore, tanto che nel negozio del sig. Debenedetti la Biblioteca era in breve ridotta ad un ammasso confuso di libri senza ordine alcuno. Con questo noi non vogliamo certamente render colpa al Debenedetti dello stato attuale della Biblioteca, ma pare a noi che, con un po' più di buona volontà da parte sua e maggiore attività da parte dei signori Amministratori, si sarebbe potuto salvare quest'istituzione dall'estrema rovina.

Ma poichè le cose nello stato attuale hanno bisogno di un rimedio, così parrebbe a noi fosse da preferirsi il passaggio di essa al Municipio, passaggio che potrebbe costituire un embrione di Biblioteca Municipale a somiglianza di molte altre città di importanza pari alla nostra. Ogni ordine di cittadini potrebbe così usufruire di tutto quel beneficio che da essa si potrebbe trarre, tanto più quando venisse permessa l'esportazione dei libri mediante un deposito pari al valore del libro stesso.

Coll'annessione della Biblioteca al Circolo o alla Società Operaia consigliata dalla *Gazzetta d'Acqui*, l'uso dei libri si dovrebbe limitare ai soli soci, perchè lo Statuto delle due Società vieta l'ingresso nei locali sociali alle persone estranee ad esse, di più dovrebbe ad essa adibirsi persona capace di mantenere l'ordine negli scaffali con non leggiero dispendio, inconveniente a cui il Municipio potrebbe facilmente ovviare; e quel che è più nessuno di quanti hanno concorso pecuniariamente alla sua formazione andrebbero lesi nei loro interessi, poichè la Biblioteca resterebbe sempre una proprietà comune. E' ben vero che la *Gazzetta d'Acqui* rinfranca il suo suggerimento col dire che, del passaggio, si avvantaggierebbe l'istruzione dell'operaio, ma noi forte dubitiamo che i fatti abbiano a rispondere alle previsioni.

La scelta dei libri, fatta sovente con poco criterio, ha fatto della nostra Biblioteca una raccolta di puri romanzi, in gran parte tradotti da altre lingue, che noi ameremmo meglio non audassero per le mani all'operaio a cui non arrecherebbero istruzione alcuna, ma brameremmo piuttosto che in seno a questi floridi Sodalizi sorgesse l'idea di una Biblioteca Sociale a base di libri seri e pratici più che non lo siano quella miriade di lavorucoli che ci piovono d'oltr'Alpi, a cui spesso la versione italiana toglie la parte migliore che è la proprietà nella lingua. — Quest'idea, noi siamo certi, sortirebbe ottimi risultati, chè se ne farebbero validi propugnatori quanti amano seriamente il progresso della classe operaia.

Non volete più tossire? Fate uso di **Anti-bacillare Garofalo**, ch'è un efficace espettorante. Esso guarisce in breve, non solo al tosse di semplice raffreddore, ma anche la raucedine, sintomo di catarro bronchiale, che si manifesta con molesto prudere alla gola.

L'Anti-bacillare si vende in Palermo presso la **Farmacia Nazionale**, via Tornieri, 65, al prezzo di L. 5 la bottiglia, franca di porto.

MERCATO DELLE UVE

5 Ottobre.

Moscato B. da L. 1,60 a 0,75 - L. 1, 01
Uve B. da L. 1,10 a 0,70 - L. 0,89
Uve Nere da L. 2,00 a 0,70 - L. 1, 06

6 Ottobre.

Moscato B. da L. 1,65 a 0,70 - L. 1, 01
Uve B. da L. 1,10 a 0,70 - L. 0,87
Uve Nere da L. 2,00 a 0,70 - L. 1, 07
Barbera da L. 2,00 a 1,40 - L. 1, 66

7 Ottobre.

Moscato B. da L. 1,35 a 1,25 - L. 1, 30
Uve B. da L. 1,00 a 0,75 - L. 0, 81
Uve Nere da L. 2,00 a 0,70 - L. 1, 06
Barbera da L. 1,60 a 1,10 - L. 1, 43

8 Ottobre.

Moscato B. da L. 1,40 a 0,80 - L. 1, 14
Uve B. da L. 1,40 a 0,70 - L. 0,98
Uve Nere da L. 1,98 a 0,70 - L. 1, 05
Barbera da L. 1,40 a 1,20 - L. 1, 31

9 Ottobre.

Moscato B. da L. 1,70 a 0,90 - L. 1, 53
Uve B. da L. 1,10 a 0,75 - L. 0,95
Uve Nere da L. 1,45 a 0,70 - L. 0,94
Barbera da L. 1,50 a 0, - - L. 1, 50

10 Ottobre.

Moscato B. da L. 1,65 a 0,80 - L. 1, 32
Uve B. da L. 1,45 a 0,70 - L. 0,86
Uve Nere da L. 1,90 a 0,70 - L. 0,99
Barbera da L. 1,45 a 1,00 - L. 1, 27

11 Ottobre.

Moscato B. da L. 1,10 a 0,75 - L. 0,98
Uve B. da L. 1,55 a 0,75 - L. 0,84
Uve Nere da L. 1,30 a 0,70 - L. 0,97
Barbera da L. 1,50 a 1,00 - L. 1, 26

CANTINA SOCIALE

La vendemmia di quest'anno ha dimostrato, anche ai più contrarii, il bisogno della istituzione in tutti i paesi vinicoli di cantine sociali, le quali sono e saranno per l'avvenire l'unico rimedio per ovviare al deprezzamento delle uve. Chi ha assistito quest'anno al nostro mercato non può a meno di essere stato scandalizzato dalle angherie dei troppi sensali senza scrupolo e senza coscienza, che facevano man bassa sulla merce dei poveri contadini: è perciò tempo di pensare sul serio a rimediare, e noi crediamo che il rimedio migliore sia precisamente quello sopra indicato.

Infatti, quando il produttore sappia dove condurre la sua uva, e in compenso ritirare il vino corrispondente, eviterà il pericolo di morire strozzato dallo speculatore; si risolverà poi anche un altro problema, che sarebbe quello di creare un tipo unico di vino, ciò che non è oggi e forma il male della nostra produzione vinicola.

Se non erriamo, un tentativo di questo genere venne già iniziato a Mombaruzzo dal nostro Deputato Maggiorino Ferraris, ed una società identica venne fondata a Nizza Monferrato dal bravo Bonzi. Prenderemo informazioni al riguardo, e ne terremo informati i nostri lettori; ma ripetiamo nell'interesse della nostra città e dei poveri produttori, è tempo che cessi questo scandalo di intermediari poco scrupolosi e che discreditano la piazza. Veramente a ciò dovrebbe pensare il Municipio, ma pare che a Palazzo Olmi s'abbia altro a fare che occuparsi di questo, pel nostro Circondario, vitalissimo interesse: c'è un ispettore senza guardie, e basta.

FRA TOCCHI E TOGHE IN TRIBUNALE

Udienza 9 Ottobre

Furto — *Cerruti Stefano*, imputato di furto di una cassetta, venne condannato alla pena della reclusione per tre mesi e 20 giorni ed accessori di legge. Difensore — *Avv. Mascherini*.

Appropriazione indebita — *Arianta Malteo e Giacomo*, padre e figlio, erano chiamati a rispondere del reato di appropriazione indebita di un aratro di spettanza del loro padrone Dottore Mascherini.

Vennero assolti per non provata reità.

Difensore — *Avv. Fiorini*.

X

Oltraggio — *Scovazzi Evasio*, fruttivendolo, comparve a rispondere del reato di oltraggio al sotto Capo delle guardie daziarie.

Su istanza del difensore *Avv. Braggio*, annuente il Pubblico Ministero, venne rinviata la causa alla udienza di lunedì per la produzione dei registri di spedizione della ferrovia, per stabilire il dazio dovuto dallo *Scovazzi* per la merce introdotta in città.

Cronaca

Teatro Dagna — Finalmente sabato l'udicio di P. S. accordava al regio placet, e il Teatro Dagna riapriva un'altra volta i suoi battenti al pubblico. E poichè l'impresa Invaldi si è addimostrata addirittura instancabile sormontando ostacoli che parevano invincibili, ad essa prima che ad ogni altro un sincero voto di plauso.

Il Teatro Dagna è abbondantemente illuminato a luce elettrica mercè l'impianto dell'Ing. Battaglia, a cui va pure data la sua parte di merito se questo inverno potremo avere di che passare la serata, e così ridotto, può benissimo servire per la popolazione a dir vero non soverchia della città nostra. Ci piace però notare che trattasi di cosa anormale, e speriamo che questa *resurrezione* non intralcerà la costruzione del nuovo Teatro, poichè anche si sia accordata la licenza di riaprire il Dagna, ognun vede che un Teatro al primo piano è tutt'altro che rispondente alle esigenze della P. S.

Il terzo ordine di palchi ridotto a galleria fu una graziosa trovata, come fu pure graziosa l'idea di lasciarne sussistere uno solo *ad aeternam rei memoriam*.

Due splendide piene sabato e domenica. Tutte le nostre eleganti signore vi si eran date convegno per rendere più attraente lo spettacolo. — Della compagnia Milone-Testa non è il caso di parlare; ogni spettatore già la conosce meglio del povero cronista per cui la sua sarebbe fatica buttata al vento.

In orchestra molta deficienza. Il maestro di piano farà meglio se userà più le mani e meno i piedi; quest'accompagnamento troppo rumoroso disturba non poco spettatori ed artisti.

Ieri sera Mercoledì gran spettacolo di gala in onore di S. E. Donna Lina Crispi.... che era però partita nella giornata.

Domani sera, per serata d'onore dell'Artista e Condirettore Cav. Tancredi Milone, si esporrà il seguente nuovissimo ed attraente programma:

1. *L'prim basin*; brillante scherzo comico.

2. *Canzonette* per la signorina Anita Felix.

Giulia, romanza per il sig. Giovanni Giordano.

3. *Cavalaria paisanica*, dramma in parodia in versi martelliani di Tancredi Milone con musica del Maestro Massacani.

4. *Ferføj* (folletto), bizzarria musicale scritta dal seratante e messa in musica dal Conte Carlo Fossati Reyneri, eseguita dalla Signorina Giuseppina Milone, la quale rappresenterà quattro differenti personaggi.

5. *Il Mago Sabino*, grande accademia di prestigio, sorprese al pubblico, voli e trasformazioni ecc. ecc.

Scherma — Per domenica 15 Ottobre alle ore 2 pom. nella maggior sala dell'asilo infantile gentilmente concessa dal Municipio, e indetta dal Maestro Sig. Martinelli, avrà luogo un'Accademia di scherma fra quelli dei suoi allievi che risultano iscritti nel trimestre Agosto, Settembre, Ottobre.

Detta accademia si dividerà in due parti: 1° Lezioni impartite dal Maestro; 2° Assalti accademici tra allievi.

Apposita giuria giudicherà inappellabilmente.

Per la gara di *Spada*:

Il 1° classificato avrà un diploma di medaglia d'oro e una medaglia di *Vermeil* grande.

Il 2° avrà un diploma e medaglia d'argento.

Il 3° avrà un diploma e medaglia di bronzo.

Il 4° avrà un diploma.

Per la gara di *sciabola*:

Il 1° classificato avrà una medaglia di *Vermeil* e diploma.

Il 2° medaglia d'argento e diploma.

Ripetere gli elogi che della scuola ebbero occasione di fare altra volta sarebbe oggi fuor di luogo; sicuri che l'Accademia avrà un risultato lusinghiero per il maestro e per gli allievi ci riserviamo di parlarne più a lungo nel numero prossimo.

Società Agricola — Il Consiglio di questa rispettabile Società radunatosi Domenica mattina deliberava su proposta della Commissione di sospendere la festa del decennio, la quale doveva aver luogo nel corrente mese. Il criterio, a cui si ispirarono Commissione e Consiglio nelle loro decisioni, quello si era, che non fosse conveniente fare festeggiamenti in un'annata molto critica per condizioni finanziarie.

Noi lodando la presa deliberazione, che rende un grande omaggio al lavoro, quello di rispettarlo nella sua poco favorevole fortuna, ci auguriamo schiettamente venga imitato il bell'esempio dato dalla Società Agricola.

Il sig. Bracco Giacinto, al quale facciamo le più vive nostre condoglianze per la perdita a lui toccata della moglie diletta *Scarsi Carolina*, ringrazia quanti accompagnarono l'adorata salma all'ultima dimora e chiede venia se, nell'affanno e nel dolore, non curò di spedire ai conoscenti ed amici la partecipazione del luttuoso avvenimento.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

Da affittare al presente

APPARTAMENTO di cinque Camere, bene disimpegnate, con solaio e cantina, posizione centrale.

Rivolgersi alla *Tipografia del Giornale*.

ALBERGO MILANO ACQUI

Corso Cavour - vicino al Mercato.

Il nuovo Conduttore **Ghiaza Giovanni**, già Conduttore dell'Albergo Roma ai Bagni, avverte la sua Clientela che l'Albergo venne rimesso completamente a nuovo.

Si fanno Pensioni.

Servizio di Cucina a prezzi modicissimi.

AMPIO STALLAGGIO

GRANDE ASSORTIMENTO

DI

CORONE MORTUARIE

presso la Cartoleria

BENIAMINO DEBENEDETTI
ACQUI

Portici delle Assisie - Accanto alla Posta